

ALLO ILLVSTRISS. ET ECC.
SIGNOR COSIMO MEDICI
DVCA DI FIORENZA
E SIENA

Signor suo Offeruandis.



CCO doppo diciassette anni, ch' io presentai quasi abbozzate a Vostra Eccellentia Illustrissima, le vite de piu celebri Pittori, Scultori, et Architetti, che elle vi tornano innanzi, non pure del tutto finite, ma tanto da quello che ell'erano immutate, Et in guisa piu adorne, e ricche d' infinite opere, delle quali insino allora io non haueua potuto hauere altra cognizione, che per mio aiuto nõ si puo in loro, quanto a me, alcuna cosa desiderare. Ecco dico che di nuouo vi si presentano Illustrissimo, e veramente Eccellentissimo Signor Duca, con l'aggiunta d'altri nobili, e molti famosi artefici, che da quel tempo insino a hoggi sono dalle miserie di questa passati a miglior' vita: e d'altri, che anchor che fra noi vi uano, hanno in queste professioni si fattamente operato che degnissimi sono d'eterna memoria. E di vero è a molti stato di non picchola ventura, che io sia per la

A ij